

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	» 1,—
<hr style="width: 50%; margin: 10px auto;"/>	
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Nel Rapporto indirizzato dalla Commissione permanente dei valori delle dogane al ministero del commercio e dell'industria, sopra il commercio della Francia, pubblicato dal *Muniteur Officiel du Commerce*, dall' esame che vi si fa di varii articoli di esportazione, e d' importazione, per quanto interessa l' Italia si cita la parte del Rapporto che si occupa dell' articolo *sete e cascami di sete*.

Esso rileva che l'importazione francese è passata da 13 milioni di chili e 248 milioni di franchi nel 1900 a 15 milioni di chili e 272 milioni di franchi nel 1901. L'Italia figura fra i principali paesi da cui la Francia importa seta greggia e casami di seta. D'altra parte l'Italia figura alla testa dei paesi compratori di seta greggia francese (metà della totalità) e di bozzoli.

Il numero degli allevatori francesi è

sceso da 136 mila nel 1900 a 131 mila nel 1901. Il rapporto poi nota come il totale delle sete condizionate in Europa nel 1901 rappresenti un peso totale di 22 milioni di chili, e che l'Italia conserva il suo primo posto con 9,927,000 chili, mentre la Francia figura per 9,047,000 chili.

« Milano --- aggiunge il Rapporto --- sorpassa ora Lione per la massa delle operazioni commerciali; tale risultato è dovuto all'importanza sempre crescente del porto di Genova, dove la Valigia tedesca dell' Estremo Oriente porta ora le sete asiatiche, in addietro destinate a Marsiglia. »

Il rapporto poi traccia un quadro statistico delle importazioni ed esportazioni dei principali paesi dal 1892 al 1901. L'Italia è passata da 1173 milioni di importazioni nel 1892 a 1717 milioni nel 1901; le sue esportazioni che nel 1902 erano di 958 milioni, salirono nel 1901 a 1374 milioni. Il totale del commercio italiano, che nel 1892 era di 2131 milioni è stato nel 1901 di 3092 milioni.

Dal confronto fatto tra il 1900 ed il

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 30 Novembre 1902

<p style="text-align: center;">ATTIVO</p>									
Cassa	Biglietti di Banca, oro argento, rame. . . .	L.	6360	22	8524	62			
Cambiali in portafoglio	a tre mesi o meno. . . . a più lunga scadenza. . . .	L.	2164 84835	40 11					
Anti-cipazioni	sui valori e note pubbliche ed industriali. . . su prodotti agrari. . .		24240	51	109075	62			
Conti correnti attivi crediti garantiti					4839	57			
Effetti per l'incasso					316	40			
Banche e corrispondenti					400	—			
Valori	titoli di debito dello Stato obbligazioni fondiarie, azioni di Società. . . .		50 9000 1013	— — —	9050	—			
Azionisti	per saldo depositi, presso terzi per saldo azioni sottoscritte per saldo tasse di ammissione		4	—	1017	—			
Debitori per conti da regolare					585	66			
Effetti e crediti in sofferenza					383	50			
Deposito	a cauzione e custodia. a garanzia di operaz. in		14837	20	635	29			
Mobili e mobilio					913	25			
Spese di 1.° impianto					4360	39			
Valori d'investim. di fondi di terzi					76190	39			
Effetti riscontati									
TOTALE Attivo		L.	231128	50					
Spese e perdite da liquidarsi a fin d'anno			8930	11					
TOTALE		L.	240058	61					
<p style="text-align: center;">PASSIVO</p>									
<p>Capitale sociale costituito da N. 1412 Azioni da L. 25 L. 35300</p> <p>Saldo da versarsi su dette Azioni L. 1013</p>									
<p>Capitale effettivamente versato . . . L. 34287</p> <p>Fondo di riserva L. 2885</p> <p>TOTALE Capitale e riserva L. 41</p>									
<p style="text-align: center;">PASSIVO</p>									
<p>Capitale sociale sottoscritto . . . L. 35300</p> <p>Fondo di riserva L. 2885</p> <p>Tasse di ammissione L. 100</p> <p>Depositi a risparmio L. 81629</p> <p>fiduciarj in conto corr. (Cheque) a scadenza fissa. L. 5000</p> <p>Conti correnti passivi L. 713</p> <p>Banche e corrispondenti L. 607</p> <p>Creditore per conti da regolare L. 5333</p> <p>Depositanti a cauzione e custodia. L. 14837</p> <p>Dividendi in corso ed arretrati L. 20</p> <p>Fondi di terzi in amministrazione L. 858</p> <p>Creditori per effetti riscontati L. 4360</p> <p>Rendite per risconto anno corr. L. 76190</p> <p>e profitti dell'esercizio corrente L. 227873</p>									
TOTALE Passivo							L.	227873	66
Rendite per risconto anno corr.								689	67
e profitti dell'esercizio corrente								11495	28
TOTALE							L.	240058	61

1901 risulta che la Germania, l'Austria, il Belgio la Spagna, la Francia e gli Stati Uniti hanno visto diminuire nel 1901 il loro commercio; la sola nazione europea il cui commercio estero sia aumentato nel 1901 è l'Italia, che da 3038 milioni nel 1900 passa a 3092 milioni nel 1901.

BIGLIETTI FALSI DA LIRE 50

La Direzione Generale del Banco di Sicilia fa noto al pubblico che circolano biglietti falsi da L. 50 del nuovo tipo del Banco di Sicilia. I caratteri più salienti della falsità sono: Carta meno cilindrata e più molle. Le testine racchiuse nelle medaglie disposte a circolo nel centro del rovescio del biglietto, imprecise nei tratti e confuse dalla ombreggiatura molto sbavata. E, soprattutto, *filigrana*, confusissima, senza ombre ed incompleta, della leggenda « Banco di Sicilia 50 » situata nel mezzo del biglietto, ciò che appare evidentissimo guardando il biglietto falso attraverso la luce.

ESPOSIZIONI.

Ad Amburgo si terrà dal 2 al 10 Maggio dell'anno venturo un'Esposizione internazionale per la *produzione igienica del latte*.

Si sta apprestando un'Esposizione di *Ingegneria, Macchine e Minuteria a Londra*. -- La sede del Comitato ordinatore è nel Cristal Palace, Sydenham, S. E. Londra.

Pure a Londra si terrà nel Maggio dell'anno venturo un'Esposizione interna-

zionale di *Apparecchi contro gli incendi*. -- Occorre rivolgersi al Secretary British fire prevention Committee, Waterloo Place, S. W. Londra.

Col primo Gennaio venturo si aprirà un'Esposizione permanente *campionaria di manufatti a Lorenzo Marquéz*. -- L'Agenzia ha la sua sede al N. 110 Cannon Street, E. C. Londra.

Nell'Agosto e Settembre 1903 si terrà in Udine un'Esposizione Regionale d'*Agricoltura, Industria ed Arte*, che pel II Riparto è nazionale e possono concorrervi:

Scuole pratiche di commercio.
Scuole popolari superiori - Università popolari.

Materiale scolastico.
Istituzioni di assistenza con fine educativo.
Le domande dovranno presentarsi entro il 31 Dicembre 1903.

Si è costituito un Comitato per un'Esposizione *Industriale internazionale*, che si terrà presso *Johannesburg*, nel 1904. -- Sede del Comitato: 16 Cockspur Street, Pall Mall, Londra.

L'Esposizione internazionale da tenersi in Atene, si terrà invece dal 25 Marzo al 30 Settembre dell'anno prossimo.

Comunicazioni

La circolazione delle monete -- Corso obbligatorio e corso facoltativo. -- Ad evitare i dubbi sulla circolazione delle monete nazionali ed estere, si richiamano le principali disposizioni del R. Decreto 8 Febbraio 1900 N. 95 che regola la materia.

Monete d'oro a 900-1000. -- Da lire 100, 50, 20, 10, 5, coniate in Italia nel Belgio, Francia, Grecia e Svizzera; da 4 ed 8 fiorini, pari a lire 10 e 20, coniate nell'impero austro-ungarico; da franchi 20 e 100, pari a lire 20 e 100, coniate nel Principato di Monaco; da 20 e 10 *dinara*, pari a lire 20 e 10, coniate nel Regno di Serbia; da 5 rubli d'oro (vecchio sistema) e 7 rubli e 50 *copeks*, pure d'oro (nuovo sistema), dette mezzette imperiali, pari a lire 20, coniate nell'Impero di Russia; da franchi 20 e 10, pari a lire 20 e 10, coniate dal governo della Reggenza di Tunisi; da 10 e 20 *lei*, pari a lire 10 e 20 coniate dal governo rumeno. Hanno tuttavia corso legale le monete d'oro di conio italiano da lire 80 e 40, non essendo ancora per esse stato provveduto al ritiro definitivo.

Monete d'argento a 900-1000. -- Scudi d'argento da L. 5, coniate nel principio del secolo XIX negli antichi Stati d'Italia, dai governi provvisori nazionali, nel Regno d'Italia, nel Belgio, nella Francia, Svizzera, Grecia e per conto della Repubblica di S. Marino. Sono esclusi gli scudi pontifici e borbonici. Sono pure esclusi quelli dell'ex-ducat di Lucca, perchè già aboliti dal governo granducale toscano succedutogli nel 1847.

Monete d'argento a 835-1000. -- Monete da lire 2, 1 e centesimi 50, coniate in Italia, nel Belgio, Francia, Svizzera, Grecia e per conto della Repubblica di S. Marino. Gli spezzati nazionali debbono presentare un millesimo non anteriore al 1863, quelli del Belgio un millesimo non anteriore al 1864, quelli della Svizzera non anteriore al 1866, quelli della Grecia non anteriore al 1866 e quelli della Repubblica di San Marino debbono presentare il millesimo 1898, anno della sola coniazione che ne è stata fatta.

Monete di nichelio. -- Pezzi da centé-

simi 20 di conio italiano, con millesimo 1894 e 1895.

Monete di bronzo. -- Pezzi da centesimi 10, 5, 2 ed 1, coniatati in Italia dal 1859 in poi. Pezzi da centesimi 10 e 5 della Repubblica di San Marino, coniatati a Milano nel 1864, 1869 e 1875, ed a Roma negli anni 1893 e 1894.

Le monete divisionali d'argento di conio nazionale e della Repubblica di San Marino hanno corso obbligatorio e devono essere accettate senza limite di somma nelle casse pubbliche, meno che gli sdaziamenti doganali, nei quali, in conformità del Decreto reale 19 febbraio 1899, n. 54 l'accettazione di esse è limitata alle somme inferiori a lire 5. Verso e tra privati però, per l'art. 7. della legge 24 Agosto 1862, non possono essere impiegate per una somma superiore alle lire 50 per ciascun pagamento. Invece gli spezzati d'argento (da lire 2, 1 e cent. 50) di conio estero hanno soltanto corso facoltativo tra i privati -- perchè monete a valore non reale, ma fiduciario -- e debbono essere ricevute nelle casse pubbliche in ciascun versamento anche in conto ai dazi doganali sino a lire 100.

Nuovo servizio vaglia. -- Col 1° del prossimo Gennaio l'invio delle somme che il pubblico vuol spedire a mezzo della Posta, nell'interno del Regno, nella Repubblica di S. Marino e nei domini italiani di Africa, ed eventualmente anche nei paesi esteri, ove esistono uffici italiani, sarà fatto con moduli speciali che si chiamano: Vaglia-Cartoline.

I vaglia-Cartoline per ora si trovano vendibili presso gli uffici di Posta per la sola tassa fissata a seconda del valore che si vuole spedire.

Acquistato il vaglia-cartolina, il mittente riempisce tanto il vaglia, quanto

l'annesso tagliando, aggiungendovi quelle comunicazioni che vorrà.

La consegna poi all'ufficio insieme alla somma che vuole spedire, ritirandone ricevuta.

La spedizione del vaglia-cartolina è fatta dall'ufficio senz'altra spesa, tranne che il supplemento di tassa, qualora la somma da spedire superi le L. 100.

È vietato ripartire in più vaglia nello stesso giorno, per uno stesso destinatario, una somma che può essere rappresentata da un vaglia solo.

È vietato, nello stesso giorno, spedire ai militari somma superiore alle 25 lire.

È vietato indicare, sui vaglia, più persone pel pagamento, o indicarle con sole iniziali.

I vaglia riempiti, trovati nelle buche, non hanno corso.

Possono spedirsi anche per telegrafo, pagando in più la tassa di L. 1,20.

Pagando le tasse relative possono anche raccomandarsi, spedirsi per espresso, con dritto alla indennità.

I vaglia-cartoline sino a 25 lire si possono far pagare a domicilio.

I destinatari riceveranno avviso del vaglia per presentarsi a riscuoterlo.

Tranne quelli telegrafici, e per una sola volta, i vaglia-cartoline non si possono girare.

Il commercio Italo-Tedesco nel primo semestre 1902. — Il marchese Negrotto Cambiaso, addetto presso l'ambasciata italiana a Berlino invia un rapporto sul commercio fra la Germania e l'Italia nel primo semestre del 1902.

Le nostre esportazioni — scrive egli — in Germania, sono in sensibile regresso su quelle degli anni scorsi, specialmente su quelle del 1899-1900. La depressione del nostro commercio di esportazione, la quale tocca quasi la generalità dei nostri pro-

dotti (eccetto la seta, i cappelli di paglia, i frutti così detti del Sud e qualche altro), va considerata seriamente, e sarebbe farsi soverchia illusione l'attribuirle unicamente alla crisi economica attraversata dall'Impero germanico, giacchè ad ogni diminuzione avvenuta a nostro danno, in un prodotto qualsiasi, corrisponde, quasi sempre un analogo aumento, in favore di altre Nazioni.

Certo una depressione non indifferente ha colpito tutto il commercio tedesco, sebbene i risultati del secondo semestre del 1901 e più ancora del primo semestre dell'anno corrente, segnano una forte ripresa. Invero il commercio speciale di esportazione tedesco, nel primo semestre del 1902, raggiunse il forte aumento di 150,705,000 marchi sullo stesso periodo del 1901 ma è ancora inferiore di 39,142,000 marchi ai risultati ottenuti nel 1900. Le esportazioni tedesche in Italia hanno risentito vantaggio della cessazione della crisi che si era manifestata nel movimento commerciale dell'Impero. Tali esportazioni che comprendono i prodotti manufatti e quelli necessari all'industria, sono in sensibile aumento.

Entrate doganali. — Dalla statistica della Direzione generale delle gabelle desumiamo il dettaglio delle entrate doganali, dal 1° gennaio al 30 novembre 1902, nelle seguenti cifre:

	1902	1901
dazi d'import. L.	219,915,048	226,563,275
dazi d'esport. »	1,022,070	775,923
soprat. fabbr. »	7,864,870	3,521,565
diritti statist. »	2,532,789	2,428,885
diritti di bollo »	1,197,804	1,124,855
diritti maritt. »	436,585	449,525
tassa speciale zolfi Sicilia »	601,080	572,557
proventi div. »	8,390,828	7,487,868
totale L.	241,961,074	242,904,453

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 15 al 30 Dicembre 1902 (Dazio escluso)

	Prezzi per Quintale			Prezzi per Quintale	
	minimo	massimo		minimo	massimo
Cereali e derivati					
Frumento nazionale . . . L.	24	75	25	—	—
» estero . . . »	—	—	—	—	—
Farina »	29	—	30	—	—
Fiore »	33	—	36	—	—
Crusca »	14	75	15	—	—
Pane comune »	30	—	35	—	—
Pasta da minestra . . »	35	—	55	—	—
Granturco nazionale . . »	18	50	19	—	—
» estero »	16	75	17	—	—
Risone »	—	—	—	—	—
Riso lavorato »	35	—	45	—	—
Orzolo »	18	—	19	—	—
Orzo da caffè »	32	—	33	—	—
Segala »	—	—	—	—	—
Avena nostrana . . . »	17	50	18	—	—
» napoletana . . . »	21	—	22	—	—
Legumi					
Fagioli bianchi . . . »	23	—	23	50	—
» colorati »	19	50	20	50	—
Cece bianco »	25	—	30	—	—
» rosso »	28	—	29	—	—
Lenticchie »	—	—	—	—	—
Fave »	21	—	22	—	—
Miglio »	21	50	22	50	—
Panico »	25	—	26	—	—
Melica »	13	—	13	50	—
Lupini »	13	50	14	50	—
Cicerchia »	21	—	22	—	—
Coriandoli »	—	—	—	—	—
Veccia »	21	—	22	—	—
Semi					
Trifoglio »	130	—	135	—	—
Lupinella nostrana . . »	95	—	98	—	—
» estera »	85	—	90	—	—
Medica »	115	—	125	—	—
Sulla »	98	—	110	—	—
Fieno greco »	21	—	22	—	—
Canapa da semenza . . »	—	—	—	—	—
Seme di lino »	37	—	38	—	—
Semi di zucca »	55	—	60	—	—
Foraggi					
Fieno »	4	50	7	—	—
Paglia di grano . . . »	4	—	4	10	—
» di riso »	3	—	3	50	—
Vini					
Vino nero nostrano . . »	22	—	23	—	—
» bianco » . . . »	8	—	12	—	—
» meridionale . . . »	23	—	25	—	—
Frutta					
Mele fresche »	15	—	25	—	—
Agrumi (al mille) »	18	—	20	—	—
Fichi secchi »	30	—	32	—	—
Castagne fresche . . . »	25	—	30	—	—
» secche »	35	—	40	—	—
Farina di castagno . . »	30	—	32	—	—
Carubba »	18	—	20	—	—
Amandorle vestite . . »	35	—	36	—	—
Amandorle senza guscio . »	160	—	170	—	—
Noci »	55	—	60	—	—
Pomodori L.	20	—	25	—	—
Conserva al Kg. . . . »	—	—	—	—	—
Patate »	10	—	12	—	—
Trifola bianca al Kg. . »	15	—	25	—	—
» nera » . . . »	—	—	—	—	—
Latticini					
Latte al litro »	—	12	—	15	—
Burro al Kg. »	2	40	2	45	—
Formag. nostr. fres. al Kg. »	—	50	—	60	—
» » secco » . . . »	1	90	2	—	—
» parmigiano » . . »	2	20	2	25	—
Mental Nazionale (Staz. part.) »	1	85	1	95	—
» Svizzero » . . . »	1	10	1	20	—
Carni					
Pollame vivo al Kg. . . »	1	15	1	20	—
» morto » . . . »	1	40	1	50	—
Colombi al paio . . . »	1	20	1	30	—
Ova al mille »	105	—	110	—	—
Bovi »	110	—	120	—	—
Vacche »	90	—	110	—	—
Vitelli di latte . . . »	75	—	80	—	—
Suini da Kg. 150 a 200. »	94	—	—	—	—
» oltre 200 Kg. . . »	100	—	105	—	—
» peso morto. . . »	120	—	—	—	—
Pecore »	—	—	—	—	—
Lardo »	150	—	160	—	—
Salumi					
Baccalà al Kg. . . . »	60	—	65	—	—
Arringhe al barile . . »	32	—	33	—	—
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	33	—	34	—	—
Tonno (in latte) al Kg. . »	1	80	1	95	—
Coloniali					
Zucchero raffinato al Q. »	124	—	135	—	—
Caffè Moca » . . . »	323	—	328	—	—
» Portorico » . . »	300	—	320	—	—
» Sandomingo » . . »	250	—	270	—	—
» Santos » . . . »	220	—	240	—	—
Miele torchiato » . . »	45	—	46	—	—
» centrifugato » . . »	—	—	—	—	—
Cera vergine » . . . »	310	—	315	—	—
» gialla » . . . »	270	—	280	—	—
Anici nostrani » . . »	120	—	130	—	—
Oli, petroli, candele ecc.					
Olio di olivo L.	110	—	120	—	—
» di lino »	125	—	125	—	—
Petrolio per cassa . . »	21	90	22	65	—
Candele stear. . . . »	125	—	140	—	—
Saponi da bucato . . »	25	—	70	—	—
Combustibili					
Legna in ciocchi . . . »	2	50	2	70	—
» in fascine . . . »	2	70	2	80	—
Carbone di legna . . . »	8	—	9	—	—
» minerale »	5	75	6	—	—
Coke »	6	25	6	50	—
Seta e Canapa					
Bozzolo tale e quale Kg. »	10	50	11	50	—
» depurato » . . »	11	50	11	70	—
Canapa greggia . . . »	80	—	86	—	—
Lino »	34	—	36	—	—

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrate

Superfosfati Minerali e d'Ossa

Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLÌ

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

Agenzia Agricola Ugo Zoli

Forlì - Corso V. E. N. 1

PERFOSFATO MINERALE E D' OSSA

Cloruro Potassico - Solfato Ammonico

NITRATO SODICO

Formule speciali per canapa e barbabietola

Crisalidi - Grano Marzuolo

SEMENTI DA PRATO

SOLFI E SOLFATO

Pompe Irroratrici ed Accessori

Presso la

Tipografia G. B. CROPPI

trovasi vendibile il **LIBRETTO COLONICO**, col nuovo Capitolo Generale per la coltivazione a Colonia dei fondi rustici del Comune di Forlì.

Detto Libretto legato in tela, consta di pagine in bianco per le eventuali modificazioni, e di circa 70 pagine per conti di Dare e Avere, di Giro Bestiame ecc.

PREZZO L. 1



FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLI

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)



4916